

Comunicato Stampa

I dati della crisi delle Agenzie di Viaggio emerse in una indagine di Fiavet Lazio e EBTL

I dati relativi alla filiera del turismo in quest'ultimo anno, sono davvero impietosi. A soffrirne in maniera più evidente le agenzie di viaggio a causa della chiusura delle frontiere, il lockdown e i divieti imposti dai vari DPCM. Per comprendere in maniera compiuta il fenomeno, nei mesi scorsi, Fiavet Lazio e l'Ente Bilaterale del Turismo Lazio avevano lanciato on line **un'indagine conoscitiva il cui risultato ha dimostrato, qualora ce ne fosse stato bisogno, il grave stato di crisi nel quale versa il settore della distribuzione.** Un dato fondamentale, per tradurre in numeri lo stato della crisi attuale, emerge dalla domanda relativa alla stima di perdita di fatturato per l'anno 2020. Il **92,3%** delle aziende intervistate ha stimato una perdita di fatturato di **oltre il 60%** rispetto all'anno precedente; il **4,3%** una perdita compresa tra il **51% ed il 60%** rispetto al 2019; l'**1,8%** tra il **21% e il 40%**, mentre solo l'**1,7%** ha stimato una perdita al di sotto del **20%**.

Nel questionario si chiedeva, tra l'altro, anche la reale consistenza dell'azienda dal punto di vista occupazionale che ha evidenziato come il settore sia composto prevalentemente da micro, piccole e medie imprese: il 71,8% è infatti, composto tra i 0 e 5 addetti; il 13,7% tra i 5 e 10 addetti, mentre solo il 9,4% delle aziende intervistate ha dichiarato una situazione occupazionale pre-covid compresa tra i 15 e oltre i 25 addetti. Per quanto concerne la situazione degli addetti in CIG e FIS, tutte le aziende intervistate hanno risposto di avere lavoratori in FIS o CIG, con numeri variabili: il 78,6% delle aziende da 1 a 5 addetti; il 12,8% dai 5 ai 15 addetti, mentre l'8,6% delle aziende ha dichiarato un numero di addetti protetti da ammortizzatori sociali, dai 15 ai 25 addetti. Relativamente alla consistenza del fatturato pre-crisi, le risposte indicano che nel territorio della Regione Lazio il 35,9% delle aziende intervistate ha una media di fatturato da 1 a 3 milioni di Euro, il 27,4% fino a 500 mila Euro, il 19,7% oltre 3 milioni di Euro, mentre il 17,1% dichiara di avere un fatturato da 500 mila Euro a 1 milione di Euro. Il questionario richiedeva anche la percentuale dell'incoming sul fatturato (per il 61,5% delle aziende oltre il 60%) e la percentuale della clientela italiana sul totale della clientela incoming: per il 66,7% tra lo 0 e il 20%; per il 21,4% oltre il 60%, mentre per il 12% tra il 21% e il 60%. La percentuale della clientela estera sul totale di quella incoming ha evidenziato invece che per il 57,3% delle aziende è pari al oltre il 60%. Molto interessanti sono state le risposte relative al prossimo futuro. L'indagine ha evidenziato che per il primo semestre del 2021, l'88,8% delle aziende intervistate ha stimato un fatturato molto basso, compreso tra lo 0% e il 20%; l'11,1% tra il 21% ed il 30%, e il 2,6% tra il 31% e il 40%. In ultimo lo 0,9% presume un fatturato dal 41% al 50%, mentre solo l'1,7% stima un fatturato oltre il 60%. Alla domanda su quale fosse stato l'impatto del primo lockdown ed il protrarsi della crisi Covid-19 sulle aziende del settore, il 72% delle aziende afferma di aver avuto una riduzione totale delle attività e di non essere in grado di presumere una data per una eventuale ripresa. Il 15% delle aziende sostiene poi che, a

Ufficio stampa Fiavet Lazio

Antonio Castello 330982975
Ylenia Di Santo 3476004024

seguito della riduzione totale delle attività lavorative, sta valutando la chiusura dell'azienda, mentre il 17%, presume una riorganizzazione aziendale verso innovazione e nuove strategie commerciali e di lavoro. Circa una eventuale propensione a fare investimenti per il 2021, infine, il **53,3%** delle aziende ha risposto che **“non farà investimenti per il 2021”**, mentre il **42,7%** afferma che **“farà investimenti”** e tra quest'ultime, il 33,3% investirebbe in **“Sito Web e E-Commerce”**; il 17,9% nell' **“Informatizzazione”**; il 16,2% nell' **“Internazionalizzazione”**; il 10,3% nella **“formazione imprenditoriale”** e sempre il 10,3% nella **“formazione dei propri lavoratori”**.

I dati completi dell'indagine saranno dibattuti in una Conferenza Stampa Digitale dal titolo **“Pandemia e Turismo Incoming. L'impatto della crisi sulle agenzie di Viaggio”** che si terrà **martedì 16 febbraio alle ore 12.00**. Interverranno: **Ernesto Mazzi**, Presidente di Fiavet Lazio; **Tommaso Tanzilli**, Presidente dell'Ente Bilaterale del Turismo del Lazio e **Francesca Sofia**, Responsabile del settore Qualità, Formazione e Servizi al Lavoro dell'EBTL. Coordinerà i lavori **Stefano Corbari**, Consigliere di Fiavet Lazio.

Roma, 15 febbraio 2021